



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTA la sentenza n.100/14 emessa il 31/03/2014 dal Tribunale di Trapani - Ufficio GIP- nell'ambito del procedimento n. 2355/2011 RGNR, parzialmente confermata dalla Corte di Appello di Palermo con sentenza n.2409/15 emessa il 1/06/2015, definitiva a far data dal 17.07.2015, con la quale è stata disposta in danno di **Zichichi Salvatore, nato a Custonaci (Tp) il 1.12.1952** la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- Porzione di villa, sita in Custonaci, via Tribli n.16, iscritta al catasto al fg.83, p.lla 696 sub.2 (**Kb I-TP 314634**)

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 100/2014 disposta dal Tribunale di Trapani- Ufficio GIP in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 23/09/2015 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Trapani ai numeri R.g.17330, e R.p. 13335;

VISTO che con la nota prot. n. 33809 del 23/09/2015 l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota del 7/06/2016 acquisita al prot. n.25201 in data 7/06/2016, con la quale il Comune di Custonaci ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, per destinarlo secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 08/07/2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Custonaci, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

D E C R E T A

Che la porzione di villa, sita in Custonaci, via Tribli n.16, iscritta al catasto al fg 83, p.lla 696 sub 2 (**Kb I-TP 314634**) sia trasferita, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Custonaci per essere destinata secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011 a finalità istituzionali.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell' art. 1, comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela di terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs n. 159/11

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo